

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Forsu, studenti in cattedra: “Trasformiamo in risorsa i nostri rifiuti”

Redazione · Thursday, December 6th, 2018

Mesi di lavoro tra teoria, sperimentazioni e la visita all'impianto di Faedo dove hanno toccato con mano come un rifiuto si possa trasformare in risorsa: si alza il sipario su "Legnano Biometano 4students" che ha coinvolto il **quarto anno di Costruzione Ambiente e Territorio dell'Istituto Dell'Acqua**.

Gli studenti hanno potuto conoscere il funzionamento dell'impianto e anche se **non sono certo mancate le loro perplessità durante il percorso** svolto con tecnici di Amga e Asja Ambiente, alla fine è arrivato il parere favorevole al progetto che vedrà la realizzazione dell'impianto a metà del 2020.

Legnano Biometano For Students è stato prima di tutto un **progetto di alternanza scuola-lavoro** che ha visto i ragazzi in prima linea per la loro città: *«In Amga abbiamo visto come funziona un impianto di cogenerazione – hanno spiegato gli studenti –, come è possibile ridurre l'impianto ambientale attraverso la differenziazione dei rifiuti. Abbiamo potuto poi approfondire le conseguenze dell'inquinamento. Il rifiuto non è solo negativo, ma può essere trasformato in nuove energie e nuove risorse. A spiegarci come funzionerà l'impianto di via Novara è stata l'ingegnere Tiziana Comito, mentre il 7 maggio abbiamo avuto la possibilità di visitare l'impianto di Faedo, toccando con mano il prodotto finale derivato dal processo di compostaggio. Importante sottolineare che l'odore resta circoscritto all'interno dei capannoni e la struttura non è inquinante»*.



Nelle considerazioni finali, con parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in via  Novara, c'è chi ha ribadito come questo sia *«il punto di partenza per un nuovo progresso ambientale»*, chi invece ha ricordato come la struttura *«renderà la città autosufficiente con un risparmio economico notevole»* e anche chi, nonostante il traffico che si verrà a creare, giudica l'impianto *«una valida alternativa per lo smaltimento dei rifiuti»*. Gli studenti hanno potuto utilizzare una strumentazione a 360 gradi per immergersi in un mondo simulato, ma realistico. A provare l'apparecchiatura, dopo aver condiviso con loro il percorso, l'assessore all'ambiente Gianluca Alpoggio, invitato fare la scelta più sostenibile nel buttare una buccia di banana. *«Salviamo il mondo»* il messaggio finale dei giovani dopo aver fatto vedere come **una semplice buccia di banana potrebbe provare inquinamento** se gettata in contenitori diversi dall'umido.

✘ A complimentarsi con gli studenti del Dell'Acqua, anche il sindaco Gianbattista Fratus, che ha augurato loro di «*continuare a difendere la natura. La mia generazione non ci ha creduto molto, ma vivere in un ambiente sano ci rende ancora di più protagonisti della nostra vita*».

Ad accompagnare i ragazzi in questa avventura, la referente del progetto Barbara Nebuloni e la dirigente scolastica Laura Maria Luisa Landonio: «*Spero che a scuola e nella vostra vita sia sempre presente in voi questa coscienza ecologica*».

Ad aspettare poi in ragazzi in cantiere, una volta che inizieranno i lavori, **i tecnici di Asja Ambiente e la dirigenza di Amga** che ha ringraziato i giovani studenti per il lavoro svolto in questi mesi, le osservazioni fatte e la loro sensibilità verso il tema dell'ecologia e dell'ambiente. A consegnare una targa di riconoscimento alla classe Stefano Migliorini, direttore tecnico di Aemme Linea Ambiente, Catry Ostinelli, presidente di Amga, e Gian Maria Rossi Sebastiano, consigliere delegato di Asja.

This entry was posted on Thursday, December 6th, 2018 at 6:00 pm and is filed under [Legnano, Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.